Allegato nr. 5-bis - Modello F24 "ELIDE" – Nota informativa

Come disposto dall'Agenzia delle Entrate (provvedimento nr. 240013 del 28/06/2023 del Direttore dell'Agenzia; Risoluzione nr. 37/E del 28/06/2023 del Direttore Centrale), per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023 l'imposta di bollo sarà versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi", cosiddetto F24 ELIDE (Link diretto al sito dell'Agenzia delle Entrate: https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/pagamenti/f24-elementi-identificativi-f24elide/modello-e-istruzioni-f24elide).

Il succitato modello dovrà essere redatto compilando il set minimo di dati di seguito riportati:

Nella sezione "**CONTRIBUENTE**", sono indicati:

➢ nei campi "*codice fiscale*" e "*dati anagrafici*", il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento (l'Operatore Economico);

➢ nel campo "*Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare*", il codice fiscale della stazione appaltante, unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "*codice identificativo*".

Nella sezione "**ERARIO ED ALTRO**", sono indicati:

➢ nei campi "*codice ufficio*" e "*codice atto*", nessun valore, da lasciare in bianco;

➢ nel campo "*tipo*", va sempre indicata la lettera "*R*";

➢ nel campo "*elementi identificativi*", va riportato il codice identificativo di gara (CIG) del contratto per il quale si versa l'imposta di bollo.

➢ nel campo "*codice*" si indicherà uno dei tre codici tributo istituiti appositamente per l'assolvimento del bollo a partire dal 01/07/2023, ossia di regola "**1573**" codice denominato "*Imposta di bollo sui contratti – art. 18, comma 10, D.lgs. n. 36/2023*";

➢ nel campo "*anno di riferimento*", l'anno di stipula del contratto, nel formato "*AAAA*";

➢ nel campo "*importi a debito versati*", si riporteranno gli importi relativi all'imposta da dover versare.

Prot. n. 240013/2023

Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

dispone

1. Oggetto del provvedimento

1.1. Il presente provvedimento, in attuazione dell'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e dell'articolo 3 dell'allegato I.4 allo stesso decreto, individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto.

2. Versamento tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE)

2.1. Per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo di cui al punto 1.1 è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

2.2. Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con successiva risoluzione, sono istituiti i codici tributo da utilizzare per il versamento e fornite le relative istruzioni.

3. Ulteriori disposizioni

3.1. Ulteriori modalità di versamento dell'imposta di bollo dovuta per i contratti pubblici, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti offerti dalla piattaforma di cui all'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (pagoPA), coerenti con la piena digitalizzazione del *procurement* possono essere stabilite con successivi provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate.

Motivazioni

L'allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "*Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto"*, prevede all'articolo 3 che "*Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono individuate le modalità telematiche di versamento, diverse da quelle di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, coerenti con la piena digitalizzazione del procurement, al fine di ridurre gli oneri gestionali e di conservazione documentale*".

Il presente provvedimento, pertanto, tenuto conto dell'acquisto di efficacia delle predette disposizioni per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, stabilisce, al punto 2, le modalità di versamento utilizzabili per assolvere l'imposta di bollo sui contratti pubblici, così come rideterminata nel valore, in funzione delle fasce di importo del contratto, dalla tabella A dell'articolo 3 del citato Allegato I.4, prevedendo l'utilizzo del diffuso sistema di pagamento F24. Tale strumento è idoneo a consentire, da un lato, il versamento in via telematica attraverso gli appositi servizi messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, dalle banche e dagli altri prestatori di servizio di pagamento e, dall'altro, mediante utilizzo dello specifico modello "F24 ELIDE", ad assicurare la possibilità di un'univoca associazione del versamento stesso con il contratto soggetto ad imposta, mediante la valorizzazione del campo elementi identificativi (con l'indicazione del CIG o di altro identificativo univoco).

Il provvedimento, al punto 3, prevede, inoltre, che con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate possono essere definite ulteriori modalità di versamento dell'imposta di bollo dovuta per i contratti pubblici, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti

offerti dalla piattaforma di cui all'articolo 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale (pagoPA).

Le modalità di versamento delineate dal presente provvedimento sono in linea con gli obiettivi di piena digitalizzazione del *procurement* e di riduzione degli oneri gestionali e di conservazione documentale e con lo sviluppo in corso di nuove soluzioni di integrazione e semplificazione degli adempimenti per cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, connessi al pagamento delle imposte.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate:

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (articolo 57; articolo 62; articolo 66; articolo 67, comma 1; articolo 68, comma 1; articolo 71, comma 3, lett. a); articolo 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate (articolo 5, comma 1; articolo 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (articolo 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000.

b) Disciplina normativa di riferimento:

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, recante la "*Disciplina dell'imposta di bollo*";

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (articoli da 17 a 30) - "*Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni*";

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - "Codice dei contratti pubblici", art. 18 e allegato I.4.

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 28 giugno 2023

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Ernesto Maria Ruffini

Firmato digitalmente

RISOLUZIONE N. 37/E

Divisione Servizi

Direzione Centrale Servizi
Istituzionali e di Riscossione

Roma, 28 giugno 2023

OGGETTO: Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), dell'imposta di bollo, di cui all'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto

L'articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede, tra l'altro, che "*Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice […]*".

L'allegato I.4, del citato decreto n. 36 del 2023, prevede all'articolo 3 che "*Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate sono individuate le modalità telematiche di versamento, diverse da quelle di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, coerenti con la piena digitalizzazione del procurement, al fine di ridurre gli oneri gestionali e di conservazione documentale*".

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023 è stato previsto, al punto 2.1, che per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023 l'imposta di bollo in parola è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE).

Tanto premesso, per consentire il versamento da parte dell'appaltatore delle somme dovute ai sensi del citato articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite il modello di versamento *"F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE),* sono istituiti i seguenti codici tributo:

- **"1573"** denominato **"Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";**
- **"1574"** denominato **"Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";**
- **"1575"** denominato **"Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36".**

Inoltre, per consentire la corretta identificazione nel modello "*F24 Versamenti con elementi identificativi*" del soggetto controparte del contratto, si istituisce il seguente codice identificativo:

- "**40**" denominato "**stazione appaltante**".

In sede di compilazione del modello "F24 ELIDE", i suddetti codici tributo sono esposto in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "*importi a debito versati*", secondo le seguenti modalità.

Nella sezione **"CONTRIBUENTE"**, sono indicati:

- nei campi "*codice fiscale"* e "*dati anagrafici*", il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento;
- nel campo "*Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare*", il codice fiscale della stazione appaltante, unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "*codice identificativo*".

Nella sezione **"ERARIO ED ALTRO"**, sono indicati:

- nel campo "*tipo*", la lettera "R";
- nel campo "*elementi identificativi*", il codice identificativo di gara (CIG), o altro codice indicato dalla stazione appaltante, del contratto per il quale si versa l'imposta di bollo**;**

- nel campo *"codice*", uno dei codici tributo istituiti con la presente risoluzione;
- nel campo "*anno di riferimento*", l'anno di stipula del contratto, nel formato "*AAAA*";
- nei campi "*codice ufficio*" e "*codice atto*", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite con la presente risoluzione sono consultabili sia dall'appaltatore che ha effettuato il pagamento, sia dalla stazione appaltante, tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

IL DIRETTORE CENTRALE

Firmato digitalmente